



Città
metropolitana
di Milano



WESTFIELD MILAN S.p.a.
C.so Giacomo Matteotti, 10
20121 Milano

ACCORDO DI PROGRAMMA
(APPROVATO CON D.P.G.R. DEL 22.05.2009 N.5095)
PRIMO ATTO INTEGRATIVO
(APPROVATO CON D.P.G.R. DEL 29.03.2010 N.3148)

POTENZIAMENTO DELLA S.P. N.103
"ANTICA DI CASSANO"
1° LOTTO - 2° STRALCIO
TRATTA B
**PROGETTO DEL SERVIZIO
DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**

TITOLO elaborato :				Cod. Elaborato:
Descrizione del servizio				1
				Scala:
	Redatto	Controllato	Approvato	Data:
	LUPPI	VISCHIONI	RINALDI	Gennaio 2019

Revisioni	Redatto	Controllato	Approvato	DATA:
A				
B				
C				
D				

Progettazione :



errevia S.R.L.
RICERCA VIABILITA' AMBIENTE

Centro operativo: 20090 Trezzano S/N (MI), via Cristoforo Colombo n.23
Tel. 02-48400557 - Fax 02-48400429 - e-mail: info@errevia.com
C.F. 01556460184 - P.IVA 12806130154

Il Direttore Tecnico
Dott. Ing. Alberto RINALDI



<p>Visto</p> <p>WESTFIELD MILAN S.p.a. Via Manzoni, 3 20121 Milano</p> <p>.....</p>	<p>Visto</p> <p>.....</p>
--	---------------------------

Descrizione del Servizio

Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di monitoraggio ambientale per la realizzazione dei lavori di potenziamento della Strada Provinciale n. 103 "Antica di Cassano" – Tratta B, "1° Lotto – 2° Stralcio", nell'ambito dell'Accordo di Programma stipulato con il Comune di Segrate, la Regione Lombardia e la Provincia di Milano, approvato con DPRL 22 maggio 2009, n. 5095

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

INDICE

1. NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO	3
1.1. Oggetto dell'affidamento.....	3
1.2. Prestazioni richieste.....	3
1.3. Postazioni di rilevamento.....	3
2. DIRETTIVE E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	4
2.1. Requisiti generali e prestazionali	4
2.2. Struttura di gestione del servizio.....	5
2.3. Presentazione dei risultati di monitoraggio	6
2.4. Responsabile del Monitoraggio Ambientale.....	7
2.5. Oneri e obblighi a carico dell'Affidatario.....	8
2.6. Prescrizioni sulla strumentazione	9
2.7. Attività di campionamento	10
2.8. Attività di misura.....	10
2.9. Piano della Sicurezza	10
3. DURATA DELL'INCARICO	11

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

1.1. Oggetto dell'affidamento

Il processo realizzativo dei lavori di potenziamento della Strada Provinciale n. 103 "Antica di Cassano" – Tratta B, "1° Lotto – 2° Stralcio" (in seguito "Opera") richiede l'attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale previsto dal progetto esecutivo dell'infrastruttura.

Il presente documento ha per oggetto il conferimento all'Affidatario del Servizio di Monitoraggio Ambientale, come descritto nei paragrafi seguenti, nel Capitolato Tecnico, nelle planimetrie, nel cronoprogramma e nel computo metrico estimativo.

1.2. Prestazioni richieste

L'incarico ha per oggetto il servizio di monitoraggio ambientale "Ante Operam" (A.O.), in Corso d'Opera (C.O.) e "Post Operam" (P.O.), come definito nel presente documento e nel Capitolato Tecnico, con riferimento alle seguenti componenti:

- Traffico
- Acustica
- Vibrazioni
- Atmosfera
- Acque superficiali
- Acque sotterranee
- Suolo e sottosuolo
- Paesaggio
- Vegetazione
- Ecosistemi

E' necessario altresì che le risultanze di esso siano interpretate e, qualora necessario, siano adottate le misure necessarie a risolvere le anomalie eventualmente riscontrate. L'Affidatario garantirà pertanto alla Stazione Appaltante la struttura di gestione del servizio descritta al successivo articolo 2.2.

1.3. Postazioni di rilevamento

Le attività previste dal presente affidamento dovranno essere condotte per le postazioni di rilevamento previste dal presente progetto del servizio.

L'esatta ubicazione di tali postazioni, finalizzata a minimizzare le interferenze con l'esecutore dei lavori, dovrà essere preventivamente sottoposta alla Stazione Appaltante nella persona del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC).

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

2. DIRETTIVE E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

2.1. Requisiti generali e prestazionali

L'Affidatario dovrà dare esecuzione a tutte le attività previste nel presente progetto di servizio, secondo i tempi, nei punti e con le modalità ivi indicate.

Sono comprese nello scopo del servizio tutte le prestazioni necessarie per l'esecuzione delle misure e dei prelievi, comprese eventuali opere propedeutiche, l'ottenimento di permessi e la smobilitazione finale:

- personale specializzato e manovalanza per l'esecuzione delle misure e dei prelievi, ivi compresi tutti gli oneri contributivi,
- i trasporti, le mense, le spese accessorie di ogni specie, ecc.;
- messa a disposizione delle attrezzature necessarie, loro trasporto, i carburanti, la fornitura di acqua per le attività di perforazione, fornitura di energia elettrica e relativi allacci per la strumentazione di misura della qualità dell'aria, ecc.;
- verifica dell'accessibilità ai punti di misura/campionamento, acquisizione dei permessi per gli accessi alle postazioni, nonché gli oneri per i trasferimenti della strumentazione nei vari punti di monitoraggio;
- georeferenziazione dei punti di monitoraggio;
- verifica che sul suolo e nel sottosuolo interessati dai lavori non esistano impedimenti di qualsiasi genere (quali ad esempio servizi, sottoservizi di acque, energia elettrica, linee telefoniche, fognature, condutture di qualunque genere, ecc.) che possano limitare l'agibilità delle attrezzature o essere danneggiati o arrecare danni, prendendo gli eventuali accorgimenti necessari per evitare danni di qualunque natura;
- idonea segnalazione dei punti di prelievo e di misura (piezometri, centraline, laboratori mobili, ecc.), al fine di preservarne l'integrità durante l'esecuzione del servizio;
- compenso di eventuali danni a terzi causati da negligenza od imperizia dei dipendenti dell'Affidatario, sollevando il Committente da ogni responsabilità;
- uso di D.P.I., eventuali oneri per l'effettuazione del servizio in sicurezza ai sensi del Testo Unico D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ecc., necessarie allo sviluppo delle attività.

Sono altresì ricomprese tutte le attività di reportistica descritte nel Capitolato Tecnico e nel presente documento:

- redazione dei report illustranti i risultati delle attività di monitoraggio, conformi alle eventuali richieste degli Enti coinvolti;

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- trasmissione dei report al DEC e alla Stazione Appaltante e inserimento dei dati e dei documenti nel sistema informativo eventualmente messo a disposizione dalla Stazione Appaltante;
- riunioni di coordinamento e sopralluoghi in campo con il personale degli Enti coinvolti ed i tecnici della Stazione Appaltante e dell'Affidatario;
- redazione dei documenti connessi al monitoraggio eventualmente richiesti dagli Enti.

2.2. Struttura di gestione del servizio

L'Affidatario dovrà individuare all'interno della propria struttura le seguenti figure professionali i cui nominativi dovranno essere comunicati al Direttore per l'Esecuzione del Contratto della Stazione Appaltante al momento dell'avvio del servizio.

- Responsabile del Monitoraggio Ambientale: con funzione di Referente Unico nei confronti della Stazione Appaltante, del DEC, degli Enti coinvolti e della Direzione Lavori e di coordinamento ed integrazione dei vari contributi specialistici dei tecnici e dei laboratori. Questa figura dovrà sovrintendere tutto ciò che concerne gli aspetti tecnici ed operativi del servizio e partecipare alle riunioni con la Stazione Appaltante, gli enti coinvolti e la Direzione Lavori;
- Responsabili Tecnici Specialistici di matrice: con funzioni di referenti tecnici nei confronti del Responsabile del Monitoraggio Ambientale, della Stazione Appaltante e degli Enti di controllo, per le matrici oggetto di monitoraggio. Tali figure dovranno essere in possesso di specifiche e comprovate competenze, ciascuna per le matrici di propria pertinenza;
- Responsabile Laboratori e Analisi: con funzione di referente tecnico nei confronti del Responsabile del Monitoraggio Ambientale, della Stazione Appaltante e degli Enti di controllo per quanto concerne gli aspetti analitici di laboratorio.

RUOLO	PROFESSIONALITÀ	UNITÀ MINIME
Responsabile del Monitoraggio Ambientale	Laurea in ingegneria, chimica o biologia, iscrizione all'Ordine professionale, esperienza di almeno 10 anni inclusa la gestione di PMA e coordinamento di lavori complessi	1
Responsabile Tecnico Specialistico di matrice acustica e vibrazionale	Tecnico competente in acustica, abilitato ai sensi della legge n.477 del 26.10.1995, con almeno 3 anni di esperienza	1
Responsabile Tecnico Specialistico di matrice acque superficiali, acque	Laurea in Ingegneria o Scienze geologiche, con almeno 3 anni di	1

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

sotterranee, suolo e sottosuolo	esperienza	
Responsabile Tecnico Specialistico di matrice traffico e atmosferica	Laurea in Ingegneria, con almeno 3 anni di esperienza	1
Responsabile Tecnico Specialistico di matrice ecosistemica, vegetazione, paesaggio	Laurea in Ingegneria, Scienze naturali o biologiche, Agraria, Scienze Forestali e Ambientali, con almeno 3 anni di esperienza	1
Responsabile Laboratori e Analisi	Laurea in Chimica, con almeno 3 anni di esperienza, iscritto all-Ordine professionale	1

Le risorse potranno ricoprire diversi ruoli, nel rispetto dei requisiti professionali minimi richiesti. Le risorse potranno non essere dedicate in via esclusiva al progetto.

2.3. Presentazione dei risultati di monitoraggio

Al termine di ogni evento di monitoraggio e per ciascuna componente, l'Affidatario dovrà produrre un report.

I report dovranno riportare il resoconto delle attività di monitoraggio svolte, nonché la presentazione e la valutazione dei risultati ottenuti. In allegato a ciascun report dovranno essere inseriti tutti i documenti attestanti l'attività svolta quali, ad esempio, schede di campo, verbali di campionamento e certificati di analisi, report di misura, schede di rilievo, elaborati grafici, documentazione fotografica, ecc.

Tutti i report dovranno essere redatti in forma ampia, contenere la descrizione delle attività e dei metodi utilizzati, le schede monografiche dei punti di monitoraggio, le planimetrie illustranti l'ubicazione dei punti stessi, la georeferenziazione, le date, le fotografie dei monitoraggi, gli strumenti utilizzati, i dati dei rilievi/misure/analisi eseguite, l'elaborazione degli stessi, la sintesi e la valutazione dei risultati ottenuti. I dati dovranno essere presentati sia in forma di rapporti di prova o report di misura, sia in forma tabellare e, eventualmente, in forma grafica (ad es. mediante grafici o mappe tematiche, interpolazioni spaziali, ecc.).

Tutti i report dovranno inoltre riportare i parametri minimi previsti nel Capitolato Tecnico e contenere anche le schede previste nei suoi allegati.

I report della fase di C.O. dovranno, inoltre, riportare l'evidenziazione e la valutazione di eventuali criticità, anche mediante confronti con la fase A.O.

I report della fase P.O. dovranno illustrare la sintesi dei risultati emersi durante tutto il monitoraggio (fasi A.O., C.O. e P.O.) ed evidenziare le eventuali criticità ed impatti, sulla base di un'analisi puntuale dell'evoluzione degli indicatori e dei parametri di studio nell'arco di tutto periodo. Esse dovranno contenere una valutazione dei dati acquisiti nella fase di P.O., al fine di controllare i livelli di ammissibilità, di confrontare

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

i valori degli indicatori misurati in fase P.O. con quelli rilevati nella fase A.O. e di verificare l'efficacia delle misure di mitigazione e compensazione adottate.

I report sono sottoscritti dal responsabile della relativa componente ambientale, nonché dal responsabile del monitoraggio ambientale e sono trasmessi, a cura dell'Affidatario, al DEC e, per conoscenza, alla Stazione Appaltante entro 30 giorni dal termine di ciascuna campagna di monitoraggio.

2.4. Responsabile del Monitoraggio Ambientale

Il Responsabile del Monitoraggio Ambientale:

- costituisce, per le attività previste dal monitoraggio ambientale e per tutta la loro durata, l'interfaccia della Stazione Appaltante, del Direttore per l'Esecuzione del Contratto e della Direzione Lavori dell'Opera;
- verifica che tutta la documentazione del monitoraggio ambientale predisposta dagli specialisti di ciascuna componente e/o fattore ambientale, sia conforme con i requisiti, le istruzioni e le procedure tecniche previste dal monitoraggio ambientale nonché con gli standard di qualità ambientale da assicurare, nel rispetto della normativa vigente;
- predispone e garantisce il rispetto del programma temporale delle attività di monitoraggio ambientale e degli eventuali aggiornamenti;
- coordina gli esperti e i tecnici addetti all'esecuzione delle indagini e dei rilievi di campo;
- coordina le attività relative alle analisi di laboratorio;
- predispone gli aggiustamenti e le integrazioni necessarie ai monitoraggi previsti;
- assicura il coordinamento tra gli specialisti settoriali, tutte le volte che le problematiche da affrontare coinvolgano diversi componenti e/o fattori ambientali;
- coordina gli altri soggetti coinvolti nel monitoraggio ambientale.
- si interfaccia anche tramite il Direttore per l'Esecuzione del Contratto e la Direzione Lavori dell'Opera con gli Enti di controllo;
- per tutte le attività di campo, quali misure o campionamenti comunicherà le date, con congruo preavviso e secondo le modalità che saranno concordate, ai competenti uffici degli Enti coinvolti, al fine di consentire al personale tecnico dell'Ente di controllo l'eventuale presenza alle attività.
- avvisa il Direttore per l'Esecuzione, la Direzione dei Lavori dell'Opera, gli Enti di controllo e le amministrazioni locali in relazione alle attività di monitoraggio programmate sul territorio di competenza;
- predispone e trasmette la documentazione eventualmente richiesta dagli Enti competenti;

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- comunica tempestivamente al Direttore per l'Esecuzione eventuali anomalie riscontrate durante le attività di monitoraggio, dalle quali possano risultare impatti negativi ulteriori e diversi, ovvero di entità significativamente superiore rispetto a quella prevista o prevedibile;
- propone, in caso di necessità, opportuni interventi correttivi alle attività di monitoraggio da porre in atto, sia autonomamente che su indicazione degli Enti competenti, anche in riferimento al palesarsi di eventuali situazioni di criticità ambientale;
- propone alla Direzione dei Lavori dell'Opera la sospensione di una lavorazione che produce effetti non accettabili dal punto di vista dell'impatto sull'ambiente definendo al contempo quali sono le modalità per proseguire con i lavori in modo che l'impatto sia limitato o assente;
- definisce tecnicamente eventuali approfondimenti che si rendano necessari nelle rilevazioni programmate a seguito di necessità emerse in corso d'opera;
- assiste gli Enti coinvolti nell'esercizio di tutte le attività di controllo su quanto oggetto di appalto;
- provvede all'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale, qualora richiesto dalla Stazione Appaltante.

2.5. Oneri e obblighi a carico dell'Affidatario

L'importo di contratto è comprensivo di tutti gli oneri inerenti l'esecuzione delle attività nonché delle opere provvisorie, dei ponteggi, degli oneri di sicurezza per il rispetto delle norme, dei lavori e delle provviste necessarie al completo finimento in ogni loro parte di tutte le attività oggetto dell'appalto, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato nel presente documento e negli altri elaborati.

L'Affidatario ha altresì l'obbligo di adeguarsi alla normativa che sopravvenga nel corso dell'esecuzione del contratto.

Sono a carico dell'Affidatario, e quindi da considerarsi compresi e compensati nei prezzi, gli oneri e obblighi di seguito riportati e gli oneri e quant'altro necessario per la realizzazione a regola d'arte del servizio:

- la custodia e la tutela delle aree utilizzate, di tutti i manufatti e dei materiali in esse insistenti, anche se di proprietà della Stazione Appaltante e ciò anche durante eventuali periodi di sospensione delle attività
- la custodia dei materiali e delle attrezzature necessari alle attività, ritenendosi esonerata la Stazione Appaltante da ogni qualsiasi responsabilità per eventuali distruzioni, danneggiamenti o furti;
- gli adempimenti che si rendano necessari per ottemperare alle prescrizioni emesse dagli enti preposti in sede di conduzione delle attività;

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- i percorsi di servizio, ponteggi, passerelle e scalette, mezzi di sollevamento e mezzi d'opera in genere, di trasporto dei materiali, le spese per attrezzi, ponteggi, piani di lavoro, ecc., le spese per tutti i lavori e le attività occorrenti per una corretta manutenzione ed un uso sicuro delle aree oggetto di attività e delle attrezzature, le spese per gli spogliatoi, la mensa ed i servizi igienici, incluso riscaldamento, illuminazione, energia, ecc., gli estintori e/o idranti ed i quadretti elettrici, le spese per mantenere in buono stato di servizio gli attrezzi e i mezzi necessari alle lavorazioni;
- le reti di distribuzione di forza motrice, di illuminazione, adduzione acqua, smaltimento acque reflue, gas, telecomunicazioni e dati necessarie all'esecuzione del servizio, inclusi i gruppi generatori e ogni spesa di allacciamento e i relativi consumi;
- l'allestimento delle postazioni di misura, predisposizioni per l'accesso, per l'allontanamento delle acque meteoriche e quant'altro possa risultare necessario per allestire correttamente le postazioni di misura senza interferire con il cantiere;
- la pulizia quotidiana e finale delle aree usate ed il mantenimento dell'agibilità delle stesse nonché degli ambienti limitrofi, in modo da evitare pericoli o disagi al personale impiegato o a terzi; lo sgombero delle aree da effettuare immediatamente successivamente alla conclusione delle misure;
- l'ottenimenti dei permessi e il pagamento delle spese relativi ai passaggi e alle occupazioni temporanee sia di suolo pubblico sia privato al di fuori delle aree di cantiere che si rendessero necessarie, le spese di risarcimento di danni diretti o indiretti conseguenti al loro utilizzo;
- le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati, lungo i quali tratti il transito debba temporaneamente svolgersi con particolari cautele, nonché le spese per gli occorrenti guardiani ed i ripari che potessero occorrere, tenendo presente che i cartelli segnalatori, gli sbarramenti, gli eventuali semafori, devono rispondere ai tipi prescritti adottando tutti gli accorgimenti, le cautele e le segnalazioni in conformità alle disposizioni prescritte dal vigente Codice della Strada;
- l'attuazione per quanto di propria competenza degli adempimenti derivanti dal Protocollo di Legalità;
- l'applicazione delle misure di coordinamento e sicurezza previste dal PSC dell'Opera e del servizio di Bonifica Ordigni bellici nonché dal DUVRI in assenza di altri appaltatori.

2.6. Prescrizioni sulla strumentazione

Tutti gli strumenti utilizzati per i rilievi devono essere provvisti di certificato di taratura e di un registro con l'evidenza degli interventi di manutenzione e/o di calibrazione

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

eseguiti. Certificati di taratura o registro devono essere messi a disposizione nel caso di eventuali richieste da parte della Stazione Appaltante o dell'Ente di controllo.

Sarà a carico dell'Affidatario l'onere di provvedere alle tarature periodiche richieste dalle norme tecniche e legislative vigenti.

Inoltre, dovrà essere garantito il corretto funzionamento degli strumenti impiegati per il monitoraggio, che dovranno essere sottoposti a manutenzione ordinaria e straordinaria, provvisti di assicurazione contro furto, danneggiamento e rottura e quanto altro necessario al fine di evitare interruzioni del servizio.

2.7. Attività di campionamento

Ogni campionamento dovrà essere eseguito da personale tecnico qualificato dell'Affidatario, il quale dovrà redigere e sottoscrivere un verbale di prelievo contenente tutti i dati necessari all'univoca identificazione del campione prelevato (data ora e luogo, punto di prelievo, il nome del tecnico incaricato, identificativo del campione, ecc.) e tutte le altre informazioni utili relative al campionamento (ad es.: parametri chimicofisici speditivi, metodiche di prelievo, ecc.). Tale verbale, redatto su modello di documento preventivamente concordato con la Stazione Appaltante, sarà parte integrante dei dati da inoltrare a quest'ultima al termine dell'analisi del campione, unitamente al Rapporto di Prova emesso dal laboratorio.

2.8. Attività di misura

Per quanto riguarda le misure condotte in situ (ad es. mediante centraline di rilevamento, laboratori mobili, ecc.), i dati dovranno essere oggetto di verifica e validazione da parte del Responsabile Tecnico Specialistico di Matrice, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente in materia, che dovrà redigere le schede di monitoraggio e predisporre e sottoscrivere la reportistica di accompagnamento.

2.9. Piano della Sicurezza

Le prestazioni oggetto del presente elaborato saranno svolte dall'Affidatario in differenti contesti operativi, connessi alle fasi del cantiere.

Gli eventi di monitoraggio Ante Operam saranno eseguiti prima dell'avvio dei lavori per la realizzazione dell'Opera.

Gli eventi di monitoraggio in Corso d'Opera saranno eseguiti nel corso dei lavori per la realizzazione dell'Opera.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Gli eventi di monitoraggio Post Operam saranno eseguiti al termine dei lavori per la realizzazione dell'Opera.

I punti di monitoraggio possono insistere su:

- aree di cantiere dell'Opera
- aree pubbliche (ad esempio, le strade su cui insiste il traffico veicolare)
- aree private (ad esempio, il monitoraggio delle vibrazioni).

Le interferenze operative saranno di conseguenza connesse rispettivamente a:

- i lavori per la realizzazione dell'Opera e la preventiva Bonifica da Ordigni Bellici inesplosi;
- la presenza di attività pubbliche (ad esempio, il traffico veicolare)
- la presenza di attività private (ad esempio, le attività produttive)

L'Affidatario dovrà presentare alla Stazione Appaltante entro 15 gg dalla sottoscrizione del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio il Piano Operativo di Sicurezza (POS) redatto ai sensi del d.Lgs. 81/08 e successive modifiche. Il POS dovrà essere coordinato con le previsioni del DUVRI in assenza di altri lavori di costruzione.

Il POS dovrà essere aggiornato e coordinato con le previsioni del PSC dell'Opera e del servizio di Bonifica Ordigni bellici per tutte i servizi da eseguirsi nelle aree in cui insistono le attività di bonifica bellica o i lavori di realizzazione dell'Opera.

L'Affidatario si obbliga a presentare, su richiesta del Stazione Appaltate, ogni aggiornamento del Piano Operativo di Sicurezza si rendesse necessario.

3. DURATA DELL'INCARICO

Il servizio avrà una durata complessiva stimata di 2190 (duemilacentonovanta) giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo alla data del verbale di avvio firmato dal Direttore per l'Esecuzione, così suddivisi:

1) massimo 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di avvio del servizio, per espletare le attività propedeutiche all'esecuzione del monitoraggio (ad es. Richieste ed ottenimento delle autorizzazioni al posizionamento della strumentazione di misura, richieste e predisposizioni allacciamenti elettrici, installazione strumentazione nei punti di monitoraggio, ecc);

2) indicativamente 350 (trecentocinquanta) giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione delle attività relative alla fase di monitoraggio Ante Operam. Poichè il servizio di Monitoraggio Ambientale é ancillare alla costruzione, la durata della fase

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Ante Operam potrà variare in funzione dell'effettivo inizio dei lavori dell'Opera. Il numero degli eventi di monitoraggio rimarrà comunque pari a quello indicato nel cronoprogramma;

3) indicativamente 730 (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi (durata attualmente prevista per i lavori di realizzazione dell'opera) per l'esecuzione delle attività relative alla fase di monitoraggio in Corso d'Opera. Poichè il servizio di Monitoraggio Ambientale é ancillare alla costruzione, in caso di variazione dei tempi di esecuzione dell'Opera, il numero degli eventi di monitoraggio in Corso d'Opera verrà riparametrato mantenendo la frequenza prevista nel cronoprogramma;

4) 1095 (mille novantacinque) giorni naturali e consecutivi, pari a 3 anni, dalla fine dei lavori, per il monitoraggio Post Operam.

Contestualmente all'avvio del servizio l'Affidatario dovrà consegnare alla Stazione Appaltante un cronoprogramma di dettaglio delle attività di monitoraggio, sulla base delle indicazioni contenute nel cronoprogramma del servizio. L'Affidatario aggiornerà il cronoprogramma di dettaglio con frequenza almeno annuale o su richiesta della Stazione Appaltante.

In aggiunta alle misure programmate e inserite nei cronoprogrammi condivisi, la Stazione Appaltante si riserva anche la possibilità di richiedere all'Affidatario l'esecuzione di misure con carattere d'urgenza, che dovranno essere eseguite entro 72 ore dalla richiesta.